

Bilancio Sociale

2023

COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

INSIEME PER UNA SOCIETA' MIGLIORE



Introduzione

Insieme per una società migliore

Il nostro terreno è quello dell'incontro, i nostri ideali sono quelli di un'educazione di qualità, dell'inclusione, della parità di genere della pace, della formazione continua, dell'educazione ambientale. Nel 2023 siamo orgogliosi di aver sviluppato nuovi progetti e iniziative che incontrano e migliorano la vita delle persone, in particolare delle nuove generazioni.

Siamo impegnati ogni giorno nel far crescere lo spirito di una cittadinanza attiva e responsabile, solidale con il prossimo e con l'ambiente che ci ospita.

Sentiamo, per ricordare Bauman, "la necessità ineludibile dell'espansione del noi come prossima tappa dell'umanità. Abbiamo bisogno di sentirci tutti 'noi' poiché ci troviamo nella dimensione cosmopolita in cui ogni cosa ha un impatto sul pianeta, sul futuro e sui nipoti dei nostri nipoti. Siamo tutti dipendenti gli uni dagli altri [...], ma non abbiamo neppure iniziato a sviluppare una consapevolezza cosmopolita. E gestiamo questo momento con gli strumenti dei nostri antenati... ed è una trappola, una sfida da affrontare”.

È il momento di prenderci per mano, perché come diceva Breton: "Due mani che si cercano sono l'essenza di tutto il domani.

Questo Bilancio Sociale racconta programmi, progetti e iniziative volti a costruire insieme ad altri, mai da soli, una società migliore.

Indice

Comunica e l'Agenda 2030	p 4
I numeri Comunica	p 5
Nota metodologica	p 6
Chi siamo	p 6
Aree territoriali di operatività	p 6
Principali attività statutarie	p 6
Valori e finalità	p 7
La Governance	p 9
Principali attività 2023	p 9
Mappatura degli stakeholder	p 10
Staff	p 11
Politica delle pari opportunità	p 11
Formazione	p 11
Certificazione di qualità	p 12
Politica della qualità	p 13
Risk management	p 13
Lotta alla corruzione	p 14
Contrasto allo sfruttamento e alle discriminazioni	p 14
Privacy	p 15
Obiettivi e attività	p 15
Situazione economico-finanziaria	p 21
Monitoraggio dell'organo di controllo	p 22
Aree d'intervento e proposte formative 2023	p 25
Impatto ambientale, sociale, economico	p 29
Obiettivi di miglioramento	p 29

COMUNICA E L'AGENDA 2030

Le attività della Cooperativa contribuiscono direttamente alla realizzazione di due obiettivi dell'Agenda 2030 cruciali per costruire una società migliore: l'istruzione di qualità e la salvaguardia dell'ambiente. Un'istruzione di qualità, equa e inclusiva è la premessa a vite più complete e realizzate, e garanzia per un rafforzamento della protezione dei diritti umani e di una vera cittadinanza globale. Un obiettivo che incrocia inevitabilmente quello dell'educazione ambientale in grado di fornire alle nuove generazioni gli strumenti per "proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità".

Un viaggio per un mondo migliore che comincia nel 2002, quando un gruppo di docenti ed educatori sente la necessità di innovare i processi di insegnamento e apprendimento. Oggi Comunica è un punto di riferimento nell'ambito della formazione scolastica, dell'inclusione sociale, dell'educazione ambientale. Ogni anno collabora con 40 plessi scolastici, 17 scuole per l'infanzia, e i suoi 350 collaboratori entrano in contatto diretto con oltre 9000 persone. Tempo integrato, lettori madrelingua, potenziamento allo studio, didattiche personalizzate per diverse fasce d'età e per diversi gradi di abilità, centri estivi, metodologia "Keep Smiling and Learn", Leggomeglia per migliorare comprensione e memorizzazione dei testi, WeGet2Do, per un'azione formativa e preventiva del disagio giovanile, laboratori Talent con artisti educatori per sviluppare fantasia e creatività, sono alcuni dei progetti Comunica. All'arte teatrale è stato riservato un percorso di lavoro e di condivisione per aumentare il livello di consapevolezza emotiva e dei processi meta-emotivi nei bambini e nei ragazzi, favorire occasioni di espressione, comunicazione e relazione con i propri pari e gli adulti di riferimento. Dal 2021 in partnership con la provincia di Treviso Comunica gestisce il Polo innovativo di educazione ambientale del Parco della Storga, www.lastorga.eu, sede di camp naturalistici e di una didattica laboratoriale innovativa legata ai temi della salvaguardia ambientale: Storie animate, Mimetizziamoci, Impronte degli animali Conosciamo le api (scuola dell'infanzia), Giochi di Legno, Perdersi nel bosco, Insetti senza frontiere, Microscopi (primaria), Taccuino di viaggio e disegno naturalistico, Gli animali e le piante in scena, Ecosfera, Il mondo in un vaso, Alla scoperta dei rapaci, Giochi di legno (secondaria di primo grado), Diramarsi, Ma sei matto, Orienteering digitale naturalistico, Cosa vi racconto di me, Un teatro tra gli alberi, Percorsi di letteratura e poesia (secondaria di secondo grado).

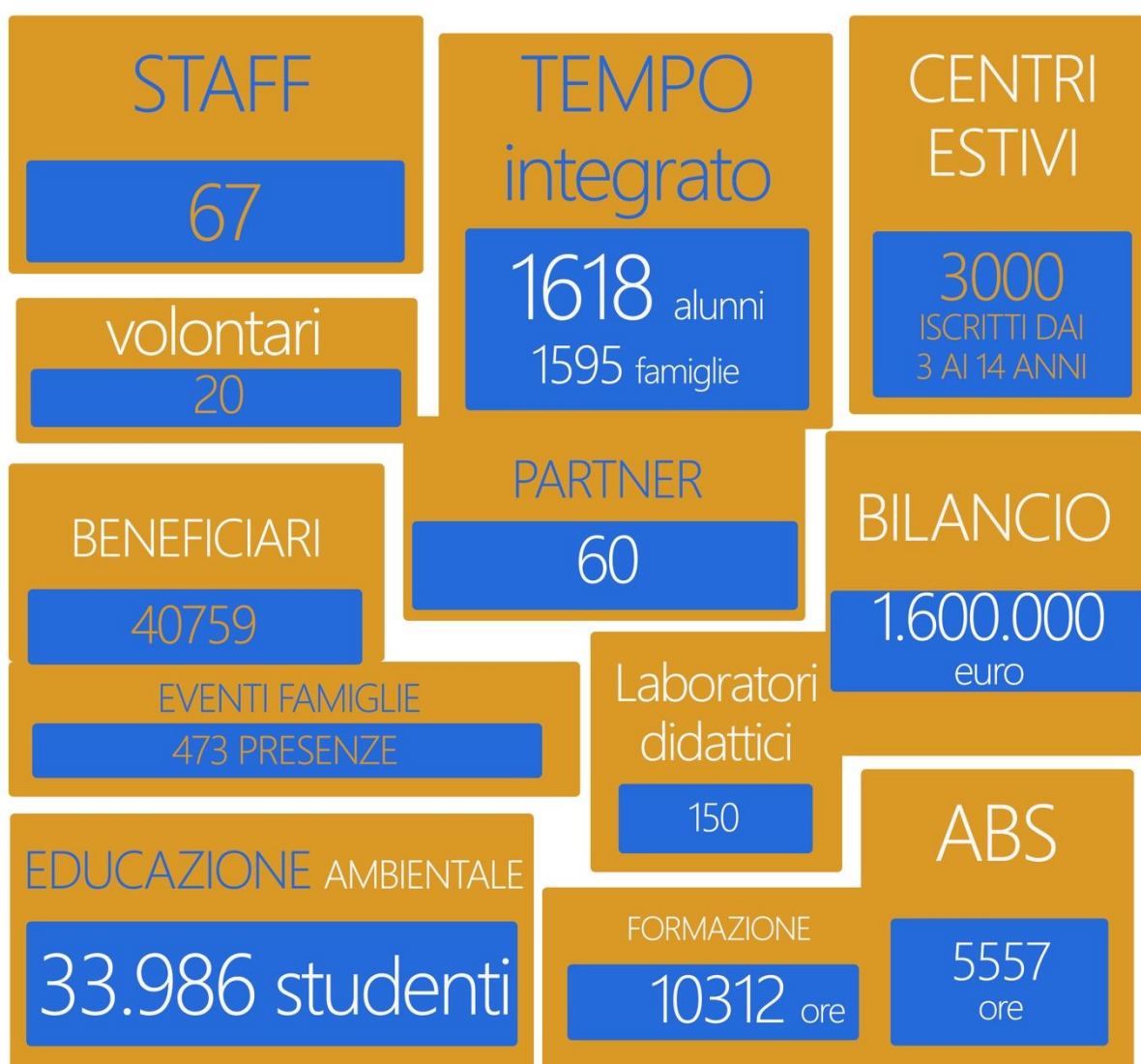
"Sperimentazione e creatività ci spingono a elaborare continuamente nuovi modelli e nuove proposte didattiche in un orizzonte di welfare della conoscenza inclusivo, attento alle differenze e alle specifiche qualità di ognuno. Siamo sempre alla ricerca di entusiasmati tratti di strada da percorrere insieme agli altri per migliorare la società".

Matteo Marconi

Presidente Cooperativa Sociale Comunica

I NUMERI COMUNICA

Staff 67, **Volontari** 20, **Tempo integrato** 1618 alunni, 1595 famiglie, **Centri estivi** 3000 iscritti dai 3 ai 14 anni, **Partner** 60, **Beneficiari** 40759, **Bilancio** 1.600.000 euro, **Eventi famiglie** 473 presenze, **Educazione ambientale** 33.986 studenti, **Laboratori didattici** 150, **Formazione** 10312 ore, **ABS** 557 ore



NOTA METODOLOGICA

Le linee guida del presente Bilancio Sociale sono state condivise tra soci, dipendenti e componenti del Consiglio e affidate a uno specifico gruppo “trasversale” di lavoro: riguardano la rendicontazione dell’attività sociale della Cooperativa e valutano l’effettivo valore aggiunto di una gestione mirata prima di tutto al miglioramento del benessere della società e dei componenti della Cooperativa stessa, mettendo i valori etici della trasparenza e della compartecipazione nelle decisioni strategiche e dell’ autonomia dello sviluppo progettuale nei vari settori di lavoro in posizione focale nella strategia complessiva di Comunica.

La struttura si divide nei seguenti capitoli: Comunica e l'Agenda 2030, I numeri Comunica, Nota metodologica, Chi siamo, Aree territoriali di operatività, Principali attività statutarie, Valori e finalità, La Governance, Principali attività 2023, Mappatura degli stakeholder, Staff, Politica delle pari opportunità, Corsi di formazione, Certificazione di qualità, Politica della qualità, Risk management, Lotta alla corruzione, Contrasto allo sfruttamento e alle discriminazioni, Privacy, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Monitoraggio dell'organo di controllo, Progetti 2023.

Il presente documento è stato approvato dall’assemblea dei soci e sarà reso pubblico attraverso i canali social e il sito web di Cooperativa Comunica.

CHI SIAMO

Informazioni generali sull'ente

Nome dell’ente	COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Codice fiscale	03715800268
Partita IVA	03715800268
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale - Impresa Sociale
Indirizzo sede legale	VIA DONATORI DEL SANGUE, 1 31020 - VILLORBA (TV)

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Province di Treviso, Venezia, Padova, Vicenza, Verona e Belluno.

PRINCIPALI ATTIVITA' STATUTARIE

Collaborazione con le scuole di qualsiasi ordine e grado in tutte le attività rivolte alla formazione del corpo docente, dei dirigenti e del personale ATA e delle famiglie, alla formazione, allo sviluppo delle abilità sociali e all'orientamento scolastico e occupazionale degli alunni, all'integrazione degli alunni stranieri o di altre culture e degli alunni con abilità diverse nei tempi curricolari ed extracurricolari previsti; Formazione nel campo dell'educazione, animazione, e dell'inserimento nel mondo del lavoro e nell'utilizzo delle nuove

tecnologie; Progettazione, realizzazione, gestione di spazi, attività ed eventi educativi, ricreativi, culturali, di turismo sociale, di riabilitazione e sostegno della persona e di tutte le attività economiche e sociali ad essi funzionali; Progettazione, realizzazione, gestione anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati di attività ed eventi educativi diretti alla conoscenza, allo scambio e all'integrazione tra le diverse culture europee e mondiali

VALORI E FINALITA'

VISION

Comunica lavora per un mondo in cui l'educazione, la formazione, la difesa dell'ambiente, l'inclusione, la pace, la partecipazione, siano al centro del suo territorio di riferimento, un mondo in cui la persona, consapevole del suo valore e della sua dignità, sia protagonista dello sviluppo integrale suo e della sua comunità.

MISSION

Attraverso l'adozione di metodologie didattiche innovative e l'impiego di personale qualificato e motivato, lavoriamo per stimolare la curiosità, la creatività e potenziare il senso di responsabilità e cittadinanza delle persone.

METODO

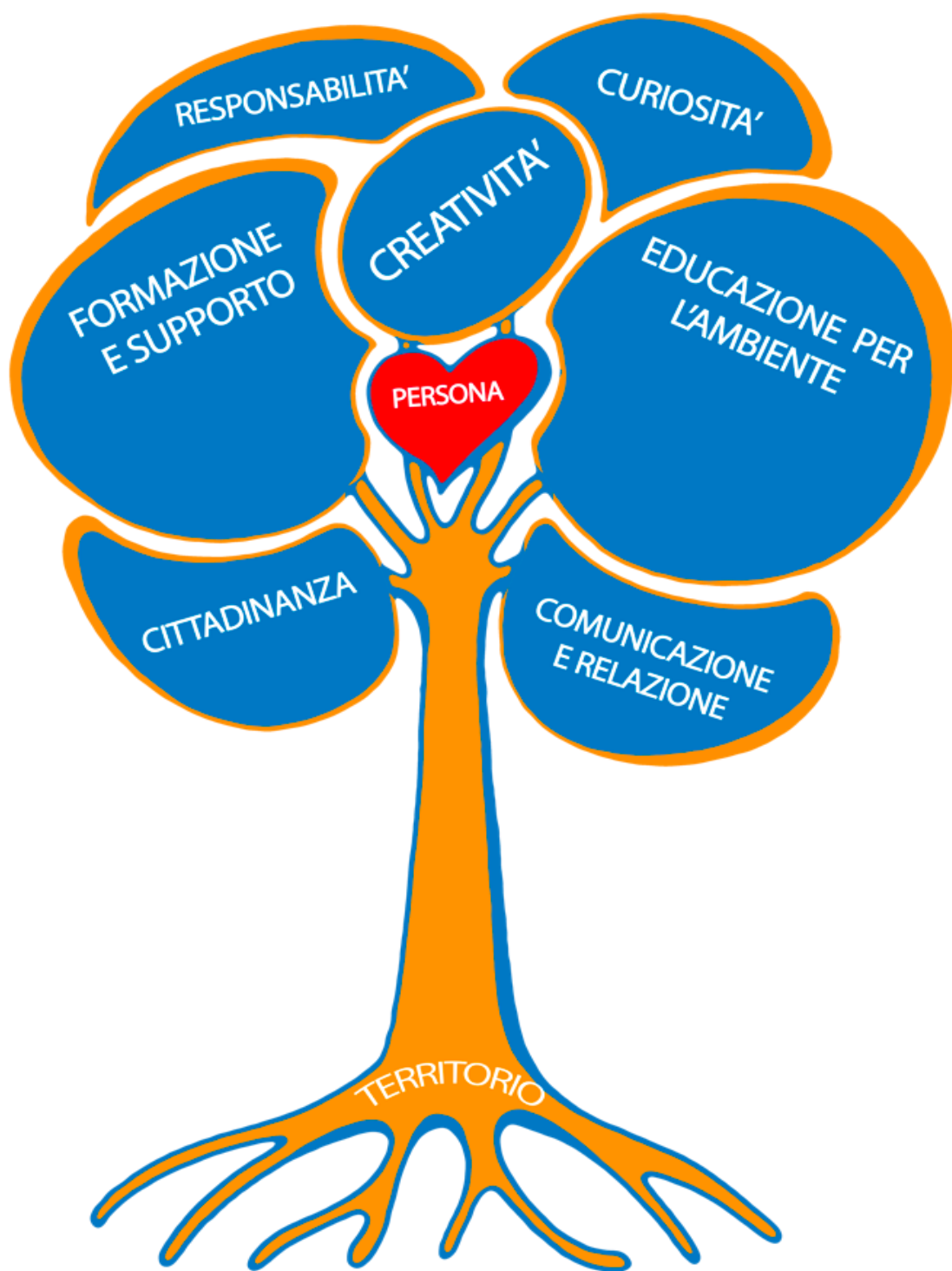
Per realizzare i progetti Comunica opera secondo questi criteri:

Empowerment individuale: riconosciamo il valore unico di ciascuna persona e promuoviamo un ambiente in cui ogni individuo si senta valorizzato, ascoltato e rispettato.

Innovazione educativa: siamo impegnati a rimanere al passo con le migliori pratiche educative e a integrare metodologie innovative nei nostri programmi.

Partecipazione attiva: lavoriamo un approccio partecipativo in cui gli studenti sono coinvolti attivamente nel processo educativo stimolando la loro creatività, la curiosità, il senso di responsabilità.

Valori etici: il nostro lavoro sul territorio è caratterizzato da un forte senso di responsabilità sociale e un impegno per l'etica professionale, per creare un ambiente educativo e formativo ricco di opportunità di sviluppo personale e professionale.



L'albero dei valori

LA GOVERNANCE

- Consiglio di amministrazione
- Presidente e vicepresidente
- Revisore

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 7 membri che restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni - ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 c.c., dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci - ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il presidente del consiglio di amministrazione ha la rappresentanza della cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. La rappresentanza della cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati. Il consiglio di amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali. In caso di assenza o di impedimento del presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al vice presidente, la cui firma costituisce piena prova dell'assenza o dell'impedimento del presidente. Il presidente, previa apposita delibera del consiglio di amministrazione, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti, ad altri consiglieri oppure ad estranei, con l'osservanza delle norme legislative vigenti al riguardo.

Membri del Consiglio di amministrazione:

Matteo Marconi, presidente Consiglio Amministrazione, Daniele Coreggioli, vicepresidente del consiglio di amministrazione, Luisa Dal Bianco, consigliera, Marco Fintina, consigliere, Laura Mosele, Tomaso Nardin, consigliere, Chiara Piva, consigliera.

PRINCIPALI ATTIVITÀ 2023

Nel 2023 il CdA si è riunito 6 volte con un tasso di partecipazione del 96%, per la predisposizione degli obiettivi e della pianificazione annuale per l'anno 2024, del bilancio consuntivo 2022, del bilancio preventivo 2024 e del Bilancio Sociale 2022; l'implementazione di un nuovo modello organizzativo sostituendo alla struttura per Aree, con un responsabile per ogni area, una struttura centralizzata più consona alle esigenze attuali della Cooperativa, sia dal punto di vista economico che da quello organizzativo: dal punto di vista economico per la necessaria riduzione di costi dettata dalla contingenza, dal punto di vista organizzativo, e quindi dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi, per poter beneficiare di una maggiore flessibilità a fronte di un contesto economico, sociale e competitivo sempre più complesso e mutevole in tempi rapidissimi. La ristrutturazione organizzativa ha portato all'attivazione di una segreteria (back office e front office) unica e trasversale ai diversi servizi in modo da evitare "dispersione" di energie, individuando responsabilità più definite.

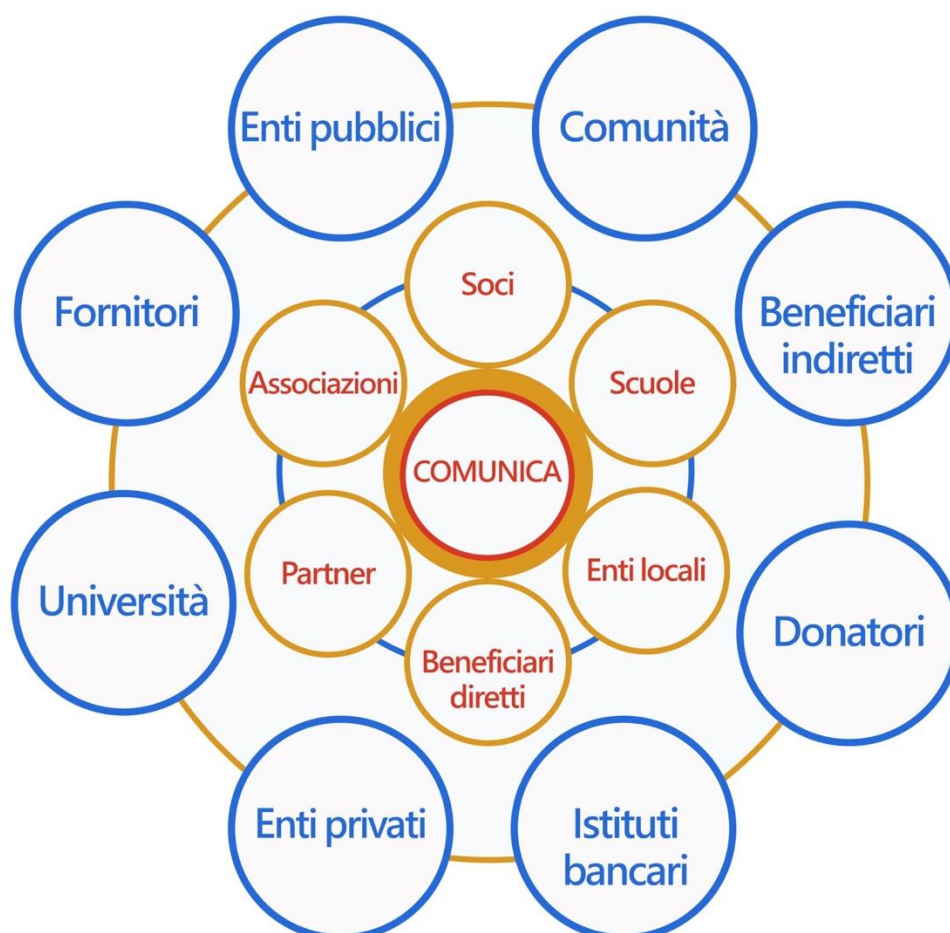
Tipologia organo di controllo

In assenza di incompatibilità con quanto previsto dall'art. 2399 del C.C., l'organo di controllo è il seguente: revisore unico D.ssa Francesca Volpato, nata a Treviso il 15/07/1971, via XXIV Maggio 2/B - 31030 CARBONERA (TV). Durata in carica: fino ad approvazione Bilancio al 31/12/2021.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

Nel corso dei suoi 22 anni di storia COMUNICA, in coerenza anche all'etimologia del suo nome, ha sempre comunicato e coinvolto il suo staff e la rete degli stakeholder in un produttivo sviluppo di progetti e iniziative. L'interconnessione con la comunità locale, i finanziatori, i volontari e i beneficiari è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi comuni e dell'attuazione dei valori condivisi.

Sono stakeholder primari della cooperativa i soci, le scuole, gli enti locali, i beneficiari diretti, i partner, le associazioni. Sono stakeholder secondari: gli enti pubblici, la comunità, i beneficiari indiretti, i donatori, gli istituti bancari, gli enti privati, le università, i fornitori.



STAFF

Lo staff della Cooperativa è composto da 49 dipendenti assunti con contratto indeterminato, 8 dipendenti a tempo determinato, a cui è applicato il CCNL delle Cooperative sociali, 2 Cococo e 10 consulenti a partita Iva, specializzati nei campi educativo, formativo e dell'assistenza di base.

Dei dipendenti contrattualizzati il 72% sono femmine e il 28% maschi; gli under 30 sono 9, e 15 gli over 50. Nel 2023 sono state assunte 7 persone a tempo determinato, due dipendenti sono diventati soci e due i tirocini. Nelle assunzioni è sempre garantito il rispetto delle quote stabilite dalla legge 68 del 1999 per le categorie svantaggiate.

POLITICA DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Cooperativa Comunica aderisce ai valori della Strategia nazionale per promuovere le Pari opportunità e la Parità di genere, uno dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, per contribuire alla costruzione di una società in cui "le persone di ogni genere, età ed estrazione abbiano le stesse opportunità di sviluppo e di crescita personali e professionali, di accesso al mondo dell'istruzione e del lavoro, senza disparità di trattamento economico o dignità, e possano realizzare il proprio potenziale con consapevolezza di una uguaglianza garantita e senza compromessi".

FORMAZIONE

Per Comunica la formazione è un valore fondamentale perché consente la crescita professionale e personale, ed aiuta a prendere consapevolezza di nuove progettualità e sinergie.

Team building "La comunità che serve"

In collaborazione con Fon.Cop, il fondo paritetico interprofessionale per la formazione continua nelle imprese cooperative, nel 2023 si è svolto per i dipendenti e i soci Comunica il percorso di team building "La comunità che serve". Ai membri dello staff è stata offerta la possibilità di esplorare il significato profondo delle loro azioni e delle relazioni interpersonali. Per ottimizzare la distribuzione delle responsabilità e massimizzare l'efficacia e la coesione del team si sono, tra l'altro, analizzati i talenti individuali e la qualità dei collegamenti ai ruoli ricoperti. Si è inoltre approfondito il concetto di "comunità che serve", nel doppio valore semantico di essere necessaria al territorio e di porsi in una condizione di ascolto, aperta a ricevere i feedback, comprendere le esigenze e le preoccupazioni della comunità e progettare gli interventi più in sintonia con i bisogni espressi dal basso. Riportiamo, a testimonianza di un work in progress appena iniziato, una tavola dinamica delle parole emerse in questo primo tratto di strada dedicato al rafforzamento dello spirito di squadra e all'individuazione di nuovi obiettivi.



Formazione educatori

In un contesto educativo in continua evoluzione, la formazione degli educatori riveste un ruolo cruciale nel plasmare l'esperienza di apprendimento dei ragazzi ed è in questa direzione che nel 2023 si è ripetuto il modulo formativo già collaudato nel 2022 dedicato a "Principi educativi e pedagogici, metodologie e strumenti" rivolto al quale hanno partecipato 42 educatori.

Sicurezza sul lavoro

Nel 2023 Si sono svolti inoltre due corsi sulla sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.Lgs 81/08, a cui hanno partecipato cinque dipendenti, e un corso di "Riconoscimento e gestione delle urgenze ed emergenze pediatriche " a cui hanno partecipato 10 persone, dedicato agli operatori del tempo integrato

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

COMUNICA è conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per i servizi di Supporto Educativo Scolastico (tempo integrato) e servizi di Animazione Socio Culturale Ricreativa (centri estivi): certificato 37152. Nel corso del 2023 sono stati gestiti dal sistema qualità 1 non conformità importante e spunti di miglioramento tutti con esito positivo.

POLITICA DELLA QUALITÀ

Comunica sviluppa le proprie attività nel rispetto dei principi del movimento cooperativo mondiale, come la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio e un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche.

L'obiettivo generale delle attività è rappresentato dalla volontà di progettare e realizzare servizi per la persona applicando la Politica della qualità a quei servizi che prevedono l'applicazione costante e completa del SGQ (Tempo Integrato e Centri Estivi), estendendo poi le analoghe modalità ai processi relativi al resto dei servizi erogati. Grazie alla sua consolidata esperienza nel settore vuole perseguire la piena soddisfazione dei propri clienti e delle altre parti interessate attraverso la realizzazione pianificata, affidabile ed efficace dei processi erogativi del servizio, rispondendo puntualmente alle loro richieste e offrendo le soluzioni adeguate alle loro esigenze; l'ottimizzazione delle risorse e dei processi produttivi nell'ottica della redditività e dell'efficienza delle risorse impiegate. In particolare la cooperativa desidera sostenere e divulgare attraverso questa politica, il suo impegno assicurando a utenti, famiglie, associazioni e committenti pubblici e privati, il rispetto dei requisiti contrattuali, la capacità, la competenza e l'efficienza, del personale incaricato a eseguire i servizi; la pronta risposta alla richiesta di intervento da parte del Cliente; l'affidabilità nel tempo. Al personale aziendale, dipendenti e collaboratori, un ambiente di lavoro sicuro e adeguato alle necessità operative delle varie attività, in un contesto che consenta di sviluppare le capacità e le potenzialità professionali di ciascuno; un comportamento etico e di rispetto della persona in un clima di collaborazione tra tutti i lavoratori impegnati nelle attività dell'azienda; la condivisione di obiettivi da raggiungere per il miglioramento continuo delle performance qualitative. Agli altri fornitori di beni e servizi relazioni basate sul reciproco rispetto e mantenendo gli impegni definiti con contratti e convenzioni. Alle amministrazioni pubbliche, disponibilità alla collaborazione, nell'ottica di definire interventi di tipo educativo e di animazione socio culturale con attenzione alla salvaguardia della salute e del rispetto dell'ambiente. Agli istituti e organismi di controllo e agli istituti di certificazione, la collaborazione alle attività ispettive e di audit; il rispetto di tutte le leggi, dei regolamenti nazionali e internazionali, delle normative applicabili ai prodotti e ai processi dell'azienda, nonché i requisiti previsti dalla Norma UNI EN ISO 9001. Inoltre la Direzione si impegna a pianificare e controllare tutte le azioni che consentono di impiegare personale competente, professionale e qualificato per mantenere elevata la qualità dei servizi; adottare modalità operative definite e condivise per evitare l'insorgere di reclami o contestazioni; realizzare un ambiente di lavoro sicuro e sereno; diffondere a tutto il personale i principi etico-sociali e gli obiettivi legati alla qualità dei servizi. Si impegna inoltre a mantenere un programma di formazione continua del proprio personale, in modo che possa svolgere il servizio con professionalità e competenza. Le persone a tutti i livelli costituiscono l'essenza dell'organizzazione. Ogni persona deve pertanto sentirsi responsabile della qualità del proprio operato nell'ottica del miglioramento continuo dell'intera azienda.

Nel rispetto di tali principi generali, la direzione identifica gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi annuali e definisce gli indicatori per poter valutare periodicamente il livello di prestazione del sistema qualità.

RISK MANAGEMENT

Attraverso il sistema di Risk Management ogni anno sono individuati, valutati e mitigati i principali rischi nell'ambito delle attività lavorativa, rischi che potrebbero incidere sulla

fattibilità, sull'efficacia e sulla sostenibilità delle azioni poste in essere, dei risultati attesi e del perseguimento della mission dell'organizzazione. L'analisi dei rischi viene effettuata in anticipo e in maniera propedeutica alla pianificazione annuale delle attività in modo da inserire gli interventi di mitigazione e monitoraggio dei rischi nel piano operativo e finanziario della cooperativa. L'analisi dei rischi è condivisa, in ne, con il Consiglio di Amministrazione.

LOTTA ALLA CORRUZIONE

Punto di riferimento in quest'ambito è il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, approvato con Decreto Legislativo 6 settembre 2011, e l'art. 4 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, relativo ai Protocolli di intesa e accordi da sottoscrivere con gli organi statali ed enti pubblici, che stabilisce che, al fine di garantire efficaci ed efficienti forme di monitoraggio del mercato dei pubblici appalti e di prevenzione dei fenomeni criminali, la Regione promuove la stipulazione e la periodica revisione di protocolli di intesa con gli organismi istituzionali preposti al contrasto del crimine organizzato e mafioso, operanti nel territorio del Veneto. L'esperienza a livello territoriale ha dimostrato che i protocolli di legalità rafforzano la rete di monitoraggio e consentono di estendere i controlli a forniture e prestazioni di servizi altrimenti esclusi dai controlli antimafia. In questa direzione Comunica adotta e inserisce negli atti di gara e nei contratti e/o nei capitolati speciali d'appalto, compatibilmente con la disciplina generale prevista dalla legge e con le disposizioni comunitarie in vigore per l'Italia, clausole e condizioni idonee ad incrementare la sicurezza e la trasparenza delle relative procedure, soprattutto per quanto concerne la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale, curandone l'applicazione.

CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO E ALLE DISCRIMINAZIONI

Cooperativa Comunica promuove e rispetta le otto convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL, International Labour Organization – ILO), ossia, le Convenzioni n. 29, 87, 98, 100, 105, 111 e 182; la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione di salario minimo; la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria); la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima); la “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”; la “Convenzione Onu sui Diritti del Fanciullo”; la legislazione nazionale riguardante la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché la legislazione relativa al lavoro, inclusa quella relativa al salario, all'orario di lavoro e alla sicurezza sociale (previdenza e assistenza). Nessuna forma di discriminazione in materia di impiego e professione è consentita sulla base della razza, del colore, della discendenza nazionale, del sesso, della religione, dell'opinione politica, dell'origine sociale, dell'età, della disabilità, dello stato di salute, dell'orientamento sessuale e dell'appartenenza sindacale.

PRIVACY

Comunica Cooperativa Sociale è il Titolare del trattamento dei dati personali che utilizza per lo svolgimento della propria attività ed è giuridicamente responsabile dell'ottemperanza degli obblighi previsti dalla normativa. Comunica ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer – DPO) che ogni utente può contattare liberamente qualora abbia domande sulle policy e sulle procedure adottate dall'azienda, ed al quale possono essere inoltrate tutte le istanze volte all'esercizio dei diritti previsti dagli artt. 15 a 22 del GDPR.

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo al seguente indirizzo email: dpo@cooperativacomunica.org, o al numero di telefono 422 432745

OBIETTIVI E ATTIVITA'

Nel 2023 Comunica ha affrontato con determinazione e creatività la sfida di riprendersi da un 2022 segnato dall'onda lunga degli effetti negativi prodotti dalla pandemia del Covid 19, dimostrando una resilienza organizzativa e gestionale non comune.

Un processo partecipato di ricrescita ed empowerment accolto con entusiasmo dalla comunità locale, che ha riconosciuto il valore del lavoro svolto.

Dal punto di vista strategico si è ampliata l'offerta introducendo nuove iniziative e programmi per rispondere alle esigenze emergenti della società post-pandemia, e si sono concluse le trattative per la nuova sede nella quale la Cooperativa ottimizzando i propri processi organizzativi ha trasferito i suoi uffici a partire dal 15 gennaio 2024.

Attraverso la collaborazione con istituzioni locali e altre organizzazioni del settore, sono stati potenziati gli interventi educativi e formativi sia nel settore scolastico che in quello dell'educazione ambientale.

In questo ambito Comunica è impegnata non solo nelle attività riguardanti il tempo integrato e le attività laboratoriali, ma anche in interventi di mediazione culturale e in classi di italiano L2, per mettere in comunicazione famiglie e alunni stranieri con il corpo docente e con la comunità.



Inaugurazione della nuova sede

Progetti innovativi di educazione ambientale per il mondo della scuola

Dal 2021 in partnership con la provincia di Treviso gestiamo il Polo innovativo di educazione ambientale del Parco della Storga, www.lastorga.eu, sede di camp naturalistici e di una didattica laboratoriale innovativa legata ai temi della salvaguardia ambientale: Storie animate, Mimetizziamoci, Impronte degli animali, Conosciamo le api (scuola dell'infanzia), Giochi di Legno, Perdersi nel bosco, Insetti senza frontiere, Microscopri, In viaggio con Vanessa (primaria), Taccuino di viaggio e disegno naturalistico, Gli animali e le piante in scena, Ecosfera, Il mondo in un vaso, Alla scoperta dei rapaci, Giochi di legno (secondaria di primo grado), Diramarsi, Ma sei matto, Orienteering digitale naturalistico, Cosa vi racconto di me, Un teatro tra gli alberi, Percorsi di letteratura e poesia (secondaria di secondo grado).

Sperimentazione e creatività spingono Comunica a elaborare continuamente nuovi modelli e nuove proposte didattiche in un orizzonte di welfare della conoscenza inclusivo, attento alle differenze e alle specifiche qualità di ognuno. Siamo sempre alla ricerca di entusiasmanti tratti di strada da percorrere insieme agli altri per migliorare la società. Di seguito l'elenco delle attività svolte nel 2023.



Scorci del parco della Storga e il gruppo educatori

- "La classe va alla Storga", Polo innovativo di educazione ambientale del Parco della Storga
Impatto: 142 classi della scuola primaria, per un totale di 3002 alunni e 338 accompagnatori/genitori
- "La Storga va in classe", Polo innovativo di educazione ambientale del Parco della Storga
Impatto: 22 classi della scuola primaria, per un totale di 453 alunni e 30 insegnanti
- "Ama l'acqua del tuo rubinetto", con ATS Alto Trevigiano Servizi in collaborazione con Achab srl
Impatto: 62 classi della scuola primaria, per un totale di 1148 alunni
- "Io Tu Noi Il Piave", con Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, in collaborazione con Achab srl
Impatto: 50 classi della scuola primaria, per un totale 963 alunni
- "Progetto educativo per conoscenza e la tutela dell'ambiente nell'ambito del bacino idrografico del Basso Piave", con il Comune di Treviso
Impatto: 16 classi della scuola primaria, per un totale di 290 alunni
- "Settimana della sostenibilità", con Confindustria Veneto Est

Impatto: 12 classi della scuola primaria, 245 studenti coinvolti

- "Educazione ambientale nelle scuole", con Contarina Spa

Impatto: 1443 interventi per un totale 28200 studenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado coinvolti.

- Alla scoperta del Cansiglio,

Impatto: 7 classi della scuola primaria, 110 alunni, 22 insegnanti

Progetti innovativi di educazione ambientale per le famiglie

- "Stelle e stalla", "Ma stai scherzando?", "Mondo in bottiglia", "Stelle e stalla", "Notte al parco", "Apri le uova", "Famiglie in volo", "Notte al parco", "Stelle e stalla", "Notte al parco", "Passeggiata fotografica con rapaci", "Stregati dal pacro", "Notte al parco".

Impatto: 170 adulti, 269 bambini over 6 e 22 under 6



Al parco della Storga per "Conoscere le stelle"

Centri estivi

I centri estivi Play Green sono dedicati a bambini e ragazzi dai 3 anni ai 14 anni, per sensibilizzare le nuove generazioni sulla salvaguardia dell'ambiente sull'uso delle energie sostenibili e sulla pace. I bambini e i ragazzi di oggi sono i cittadini e professionisti di domani. Spetterà a loro custodire i valori di una cultura ecologica che mette al centro la bellezza e l'unicità dei paesaggi e delle risorse naturali, la lotta al cambiamento climatico, l'uso di energie pulite, accessibili, rinnovabili, e la pace come condizione indispensabile per un mondo migliore. Per coinvolgerli e come trait d'union delle diverse attività ogni estate estate sono ideate delle mascotte-personaggi che li accompagneranno alla scoperta delle meraviglie della natura, delle energie alternative, della decrescita felice.

Nel 2023 sono stati organizzati i seguenti 22 centri estivi: Caerano San Marco, Caorle, Casier, Mestre Comunicamp, Treviso quartiere di Santa Maria del Rovere, San Pietro di Feletto, Villorba Villa Giovannina, Grest Fiera di Treviso, Grest Ponzano e Paderno, Grest Treviso, Grest San Giuseppe, Infanzia Divina Provvidenza Treviso, Infanzia Farina Mestre, Infanzia

Paderno, Infanzia Vidor, Mogliano Veneto, Nervesa della Battaglia, Quinto di Treviso, Parco della Storga Treviso, Silea, Treviso scuola Masaccio, Vazzola, per un totale di 4767 partecipanti.



Centro estivo

ABS, Al Buon Studio

Comunica organizza in modo permanente sessioni di recupero e potenziamento per alunni dalla scuola primaria all'università, attraverso incontri individuali, di coppia o in piccoli gruppi, a seguito dell'individuazione degli effettivi bisogni formativi.

Progettazione di interventi personalizzati per intervenire tempestivamente in tutte le materie sulle carenze dell'alunno, per fornirgli gli strumenti e i metodi utili a superare situazioni di disagio e di svantaggio rispetto al gruppo classe. Lettorati e corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo. Nel 2023 gli alunni partecipanti sono stati 209, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado, 25 i docenti e 5557 le ore totali svolte.

Tempo Integrato

Per rispondere alle esigenze dei numerosi genitori impegnati nel lavoro e che non hanno reti parentali a cui affidare i propri figli in età scolare. I pomeriggi integrati offrono un'occasione di crescita sociale e culturale che prosegue e integra l'offerta formativa della scuola. I bambini e i ragazzi sono infatti estremamente attivi nella ricerca di nuove scoperte e conoscenze, aperti e curiosi nell'apprendimento, portati a sviluppare abilità scolastiche e ad ascoltare nuove storie e visioni del mondo.

I laboratori pomeridiani del tempo integrato gestiti da Comunica comprendono: studio assistito, sorveglianza mensa, scacchi, educazione motoria, creatività, tempi gioco, propedeutica musicale, psicomotricità, nuoto, laboratori linguistici, teatro, informatica, formazione genitori, arrampicata, laboratori scientifici e ambientali pre e post scuola.

Nel 2023 i bambini iscritti sono stati 1618, 1595 le famiglie coinvolte per un totale complessivo di 10.312 ore erogate.

Rieducazione dei detenuti.

Si segnalano infine le collaborazioni con la Casa Circondariale di Treviso e l'Istituto Penale Minorile di Treviso, per le attività laboratoriali ed educative rivolte a persone adulte ma soprattutto a minori detenuti. per lo sviluppo di progettualità mirate alla presa di coscienza della pena e al coinvolgimento in contesti dove possano dare il loro contributo educativo alla società. Attraverso la collaborazione con altri enti del territorio si costruiscono esperienze e percorsi di consapevolezza del reato e di analisi delle esperienze personali, per proporre confronti e modelli dai quali trarre buone pratiche e fornire strumenti di prevenzione a tutti i soggetti interessati.

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021	2020
Contributi privati	1.200	1.200	1.200	1.200
Contributi pubblici	40.273	7.136	50.210	31.780
Ricavi da altri	0	0	0	0
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0	0	0	0
Ricavi da Privati-Non Profit	0	0	0	0
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	351.345	336.640	485.258	576.834
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0	0	0	0
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0	0	0	0
Ricavi da Privati-Imprese	1.235.195	1.288.414	996.838	705.856

Patrimonio:

	2023	2022	2021	2020
Capitale sociale	182.582	73.582	67.182	59.982
Totale riserve	20.589	20.589	18.528	18.528
Utile/perdita dell'esercizio	22.646	-94.668	2.125	-50.054
Totale Patrimonio netto	-425.541	-557.186	-468.854	-478.179

Conto economico:

	2023	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	22.646	-94.668	2.125	-506.635
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	40.106	-79.956	18.602	-497.289

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	180.920	73.432	67.032	59.832
capitale versato da soci cooperatori volontari	1.662	150	150	150

Valore della produzione:

	2023	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.628.013	1.647.843	1.557.920	1.021.660

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	816.607	882.541	741.781	591.986
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	304.258	365.618	375.812	426.608
Peso su totale valore di produzione	68,85%	75,75 %	71,74 %	99,69 %

Capacità di diversificare i committenti**Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:**

	2023		2022	
Incidenza fonti pubbliche	392.818	24,13%	344.976	21,12 %
Incidenza fonti private	1.235.195	75,87%	1.288.414	78,88 %

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Relazione finale sulla base del principio di revisione n. PR 002, aggiornato alla luce dei contenuti del D. Lgs. 39/2010 e ISA Italia 705, redatta dalla d.ssa Francesca Volpato, revisore contabile, che si riporta nella sua versione integrale.

Giudizio

"Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato

economico, pari ad un utile di 22.646 Euro, e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."

Elementi alla base del giudizio

"Sono stata incaricata di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31.12.2023 e dalla nota integrativa. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio."

Richiamo di informativa - relativa alla continuità aziendale

"Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, anche nel 2023 hanno redatto il bilancio tenendo conto che sussiste la continuità aziendale.

Nel paragrafo "Continuità aziendale" gli Amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti."

Altri aspetti - Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

"Come indicato nel precedente paragrafo 'Richiami di informativa', gli Amministratori hanno comunque fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in ottemperanza anche alle previsioni del Documento interpretativo n. 8 dell'OIC.

Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 'Continuità aziendale' sul bilancio al 31 dicembre 2023, ho esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale."

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

"Gli amministratori sono responsabili per una redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte."

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

"I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio."

"Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile."

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

"La COMUNICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS al 31 dicembre 2023 non era obbligata a redigere la relazione sulla gestione poiché ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile."

AREE D'INTERVENTO E PROPOSTE FORMATIVE 2023



Presentazione del progetto "Treviso più verde e resiliente"

Leggomeglio

Nei primi mesi del 2023 Cooperativa Comunica ha lanciato in collaborazione con Beon Solutions il progetto **Leggomeglio** per aiutare e coadiuvare le famiglie in maniera semplice, divertente e non invasiva per risolvere problemi insorti nei primi anni scolastici, che vanno dalla dislessia ai problemi di velocità di lettura e anche semplicemente per migliorare l'attenzione e il rendimento scolastico.

Il metodo Leggomeglio consiste in un vero e proprio "allenamento alla lettura", un training cognitivo nato scientificamente per aiutare i bambini dislessici, ma che ha riscontrato eccezionali risultati anche per chi non soffre di particolari patologie, aiutando i giovani studenti nelle problematiche legate alla lettura tramite una "ginnastica degli occhi" realizzata con un tablet sotto forma di semplici giochi. Leggomeglio, come programma di miglioramento della lettura, agisce per attenuare i problemi di lentezza nella lettura, errori e imperfezioni durante la lettura, difficoltà di concentrazione e memorizzazione di quanto letto, difficoltà di comprensione dei testi.



Presentazione del progetto Leggomeglio

WeGet2Do

La cooperativa Comunica, insieme a ISRE, Istituto superiore internazionale salesiano di ricerca educativa di Venezia, Fattibillimo APS, il Collegio Astori, da novembre 2023 partecipa in qualità di partner al progetto **“WeGet2Do – dobbiamo fare insieme”**, di cui è capofila la provincia di Treviso.

L'iniziativa coinvolge i giovani nella fascia d'età tra i 14 e i 35 anni che vivono una condizione di disagio, non necessariamente certificata, innescata dalla pandemia o precedente a essa, attraverso una strategia che si sviluppa su quattro assi: formare e prevenire, ascoltare, fare e raccontare.

In particolare per l'azione “formare e prevenire” è stato creato un modulo didattico multimediale e multimodale da utilizzare in ambito educativo per fornire ai giovani le informazioni sulle forme di disagio giovanile, come l'abuso digitale, le varie forme di dipendenza e i disturbi alimentari, riconoscerne i sintomi e le modalità per contrastarli. Nella seconda azione, “ascoltare”, si sono coinvolti i giovani nella realizzazione di prodotti digitali radiofonici, multimediali e video; mentre per la terza, ovvero il “fare”, si sono proposte a ragazze e ragazzi esperienze concrete legate alla tutela dell'ambiente presso il Parco della Storga, con attività rivolte alla sua salvaguardia, al recupero ed alla valorizzazione degli spazi comuni, all'espressione di desideri e sentimenti attraverso attività musicali e teatrali focalizzate sui temi dell'inclusione e dell'integrazione. L'ultima azione, il “raccontare”, ha favorito la produzione di diversi cortometraggi, tra i quali è stato premiato "Non sei sola" realizzato al Parco della Storga in collaborazione con Rester Lab con gli attori Davide Stefanato e Igor Barbazza, il regista Diego Carli e 4 ragazze tra i 19 e i 35 anni partecipanti al laboratorio di scrittura e realizzazione filmica.



Uno degli incontri del progetto WeGet2Do

Polo innovativo di educazione ambientale del Parco della Storga

Sono proseguite nel 2023 le attività del **progetto Polo innovativo di educazione ambientale del Parco della Storga** www.lastorga.eu, in attuazione della convenzione firmata con la Provincia di Treviso dalla cooperativa Comunica il 29 marzo 2021. Un percorso che lavora alla promozione del benessere individuale e sociale e della cultura ambientale, e della dimensione del gioco come miglior strumento di apprendimento per attivare processi di consapevolezza e di crescita. Molteplici i camp naturalistici proposti al mondo della scuola e alle famiglie, così come le occasioni di partecipazione a una didattica laboratoriale innovativa legata ai temi della salvaguardia ambientale: Storie animate, Mimetizziamoci, Impronte degli animali, Conosciamo le api (scuola dell'infanzia), Giochi di Legno, Perdersi nel bosco, Insetti senza frontiere, Microscopri, In viaggio con Vanessa (primaria), Taccuino di viaggio e disegno naturalistico, Gli animali e le piante in scena, Ecosfera, Il mondo in un vaso, Alla scoperta dei rapaci, Giochi di legno (secondaria di primo grado), Diramarsi, Ma sei matto, Orienteering digitale naturalistico, Cosa vi racconto di me, Un teatro tra gli alberi, Percorsi di letteratura e poesia (secondaria di secondo grado). Sperimentazione e creatività spingono lo staff della Cooperativa a elaborare continuamente anche in quest'ambito nuovi modelli e nuove proposte didattiche in un orizzonte di welfare della conoscenza inclusivo, attento alle differenze e alle specifiche qualità di ognuno.

Una biblioteca nel bosco

Nell'ottobre del 2023 la Cooperativa ha partecipato al bando Leggimi 0-6, Progetti locali consolidati promosso dal Centro per il libro e la lettura. La proposta, ancora in esame, ha come obiettivo generale la promozione della lettura in età prescolare attraverso il potenziamento di un'azione di rete che coinvolgerà famiglie, scuole, asili nido, biblioteche, e che comprende: la donazione di 400 libri 0-6 dedicati all'ambiente, alla biodiversità, alla pace, all'inclusione; l'attivazione di percorsi formativi per diventare lettori per l'infanzia rivolti a educatori,

operatori sanitari, insegnanti, volontari delle biblioteche, genitori; un programma di letture itineranti; la realizzazione di un vademecum sull'importanza della lettura ad alta voce; l'inserimento di podcast di fiabe e racconti in Internet; la promozione di una rete di partner già impegnati nella promozione della lettura e una rete di genitori-lettori.



Laboratorio Microscopi al Parco della Storga

Talent

È proseguito nel corso del 2023 il progetto innovativo Talent che propone dei percorsi progettati e realizzati insieme a educatori con maggiori talenti per la realizzazione di una serie di laboratori incentrati sull'educazione alla creatività e alla fantasia: ogni maestro conduce gli incontri mettendo in campo le proprie doti artistico/educative per costruire insieme ai bambini un cammino creativo e divertente. I laboratori Talent sono tenuti da Marco Fintina, disegnatore e scultore, Vittorio Demarin, violinista, pianista, percussionista ed inventore di strumenti musicali, Maria Cristina Bonisoli esperta di laboratori artistici sui temi ambientali e del recupero degli scarti, Alice Sabbadin, musicista, cantante e insegnante di tecniche musicali, Elise Pasquier fisarmonicista e lettrice per l'infanzia.

IMPATTO AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICO

Amartya Sen, nel suo libro "Lo Sviluppo è Libertà", sottolinea come l'espansione delle capacità individuali sia fondamentale per lo sviluppo umano e per il miglioramento delle condizioni sociali ed economiche. "Coltivare l'umanità", una delle frasi chiave ispirate dalla lettura di Seneca, suggerisce come sia necessario liberare la mente dalle catene dell'abitudine e della tradizione, per formare cittadini del mondo in grado di operare con sensibilità e prontezza.

Allo stesso modo, Martha Nussbaum, nella sua opera "Creare Capacità", evidenzia l'importanza di fornire alle persone gli strumenti necessari per vivere una vita piena e significativa. Per questo tradurre in numeri e dare un valore alle azioni di educazione ambientale e di formazione svolte dalla Cooperativa Comunica, rivolte ai giovani e alle loro famiglie, è una sfida complessa. In termini economici è impossibile quantificare pienamente il miglioramento delle possibilità e delle condizioni di vita sia del singolo che della comunità. Quanto valgono le competenze, conoscenze e consapevolezza acquisite da una persona? Per i beneficiari diretti delle attività della Cooperativa nel 2023, che sono stati 40.759, possiamo tentare una stima approssimativa. Supponendo un valore minimo di 10 euro per ogni persona che ha acquisito una maggiore responsabilità sociale, possiamo stimare un valore complessivo di 407.590 euro. Dal punto di vista occupazionale i parametri sono più evidenti e misurabili. Nel 2023, tra stipendi dei dipendenti e compensi dei collaboratori, la Cooperativa Comunica ha generato una ricchezza complessiva di 964.800 euro nel territorio della provincia di Treviso. Attraverso l'empowerment dei singoli individui e la promozione di pratiche sostenibili si costruiscono le basi per un futuro più equo e sostenibile.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il dialogo e l'ascolto permanente della comunità e del territorio continueranno a essere fondamentali per garantire una sempre maggiore e più attenta cura dell'offerta educativa. Un approccio che permetterà di adattarsi alle esigenze specifiche dei beneficiari generando un welfare della conoscenza condiviso e partecipato.

Le sfide del calo demografico

Sul piano congiunturale perdura il calo delle nascite con la conseguente riduzione di utenti rispetto ai principali servizi, tempo integrato e centri estivi. Secondo le ultime elaborazioni dell'Ufficio scolastico regionale, relative alle iscrizioni all'anno 2024-2025, saranno quasi 2.600 gli alunni in meno per le scuole della provincia di Treviso rispetto al 2023, con una perdita di ben 925 studenti alle elementari e 1.334 alle medie. Negli ultimi anni, si è registrato un numero di 4500 alunni in meno alla scuola primaria e un trend di circa 500 alunni in meno ogni anno negli istituti del territorio. I numeri di iscritti alle classi prime della scuola primaria del 2023 confrontati con gli iscritti delle classi prime delle scuole medie portano mediamente a una riduzione del 40%. Questo calo comporta una riduzione del bacino di utenti (bambini e classi scolastiche) per i nostri servizi che si farà sentire ancora di più nei prossimi anni. Per far fronte a tale calo, il Cda ha già attivato da alcuni anni dei percorsi di diversificazione delle attività attraverso il potenziamento del Polo innovativo di educazione ambientale della Storga, nei progetti presso il carcere minorile (riaperto a giugno) e nello sviluppo di attività per studenti del secondo ciclo di istruzione (scuole medie e istituti superiori) che negli ultimi 2 anni hanno avuto una notevole crescita, permettendo alle attività dell'area scuola di mantenere pressoché inalterato il fatturato nonostante la riduzione dovuta al calo delle nascite. "La Storga" nel 2023 ha accresciuto notevolmente il numero di classi partecipanti alle attività e ha fatto dei passi importanti nella direzione di divenire un autentico "Polo innovativo dell'educazione

ambientale" per il territorio, attivando diversi progetti e collaborazioni anche all'esterno dei confini del parco stesso.

La nuova sede e il Centro di formazione continua

La riorganizzazione della gestione nel 2023 e il conseguente spostamento di Comunica nella nuova e più ampia sede di Fontane di Villorba nei primi mesi del 2024, permetterà di sviluppare il progetto "Centro di formazione continua Comunica" che comprende le attività di recupero e potenziamento scolastico Al Buon Studio; Leggomeglia un metodo scientifico di miglioramento delle capacità di lettura degli studenti; Metodo Feuerstein, applicazioni individuali o di piccolo gruppi rivolte a studenti di ogni età consentono, attraverso un programma strutturato, il recupero delle carenze cognitive responsabili delle difficoltà di apprendimento, sviluppando la dinamica della comunicazione e la capacità di apprendimento del soggetto; Formazione per le famiglie, un panel di incontri e stage con formatori specializzati dedicati alle famiglie sui temi della comunicazione efficace con figli e familiari, ascolto attivo, gestione dell'ansia e dei comportamenti sfidanti a scuola e in famiglia, gioco, creatività, apprendimento; Formazione per adulti, una gamma di corsi di lingue, di teatro, di scrittura, arte; Consulenze individuali, sui temi della didattica, dell'apprendimento, del benessere psicologico, del potenziamento delle funzioni cognitive, delle competenze e dei talenti individuali.

PNRR per la Scuola

Nell'ambito dei nuovi scenari disegnati dal PNRR, Comunica incontrerà il mondo della scuola con percorsi che rispondono alle azioni di potenziamento delle competenze linguistiche e non solo, trovando applicazione pratica nelle necessità e difficoltà quotidiane che gli Istituti sono chiamati ad affrontare, con particolare attenzione a quelli più colpiti dal fenomeno della dispersione scolastica. In particolare: azioni di mentoring-orientamento che prevedono in uno o più periodi dell'anno l'attività di affiancamento individuale dei ragazzi accertati in stato di difficoltà organizzativa, familiare, scolastica; laboratori per lo sviluppo delle competenze STEM con attività laboratoriali che generano particolare fascino e presa nei ragazzi con criticità, come musica, giornalismo, attività scientifico/ambientali anche outdoor; interventi di mediazione culturale come strumento di avvicinamento anche delle famiglie non italofone all'istituzione scolastica; L2 dal livello base alla lingua dello studio per il progressivo inserimento nelle classi della scuola primaria e secondaria di alunni non italofoeni; Comunicamp un metodo di potenziamento delle lingue attraverso tutor madrelingua provenienti da vari paesi del mondo, per l'apprendimento linguistico di idiomi cruciali nel contesto globale, e per migliorare le capacità relazionali, le prospettive di carriera e l'autostima.

Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, rafforzare la preparazione nelle materie STEM, incrementare le conoscenze multilinguistiche, favorire l'inclusione e la multiculturalità, saranno azioni che potranno essere declinate con metodologie, iniziative didattiche e posture strategiche diverse: in rete con altre realtà territoriali private e istituzionali, con un'accentuata sottolineatura degli aspetti tecnologici o di quelli linguistici, con un'inclinazione spiccata verso gli aspetti sociali e inclusivi, attraverso una diffusa attenzione verso i temi ambientali. Thinking outside the box insieme ci stimolerà a ricercare le soluzioni più aderenti alle sfide e opportunità didattiche del PNRR.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Marconi